

Premio FORUM PA 2017: 10x10 = cento progetti per cambiare la PA

Laboratorio Cittadino

dalla Partecipazione al Protagonismo Responsabile

1. Descrizione progetto:

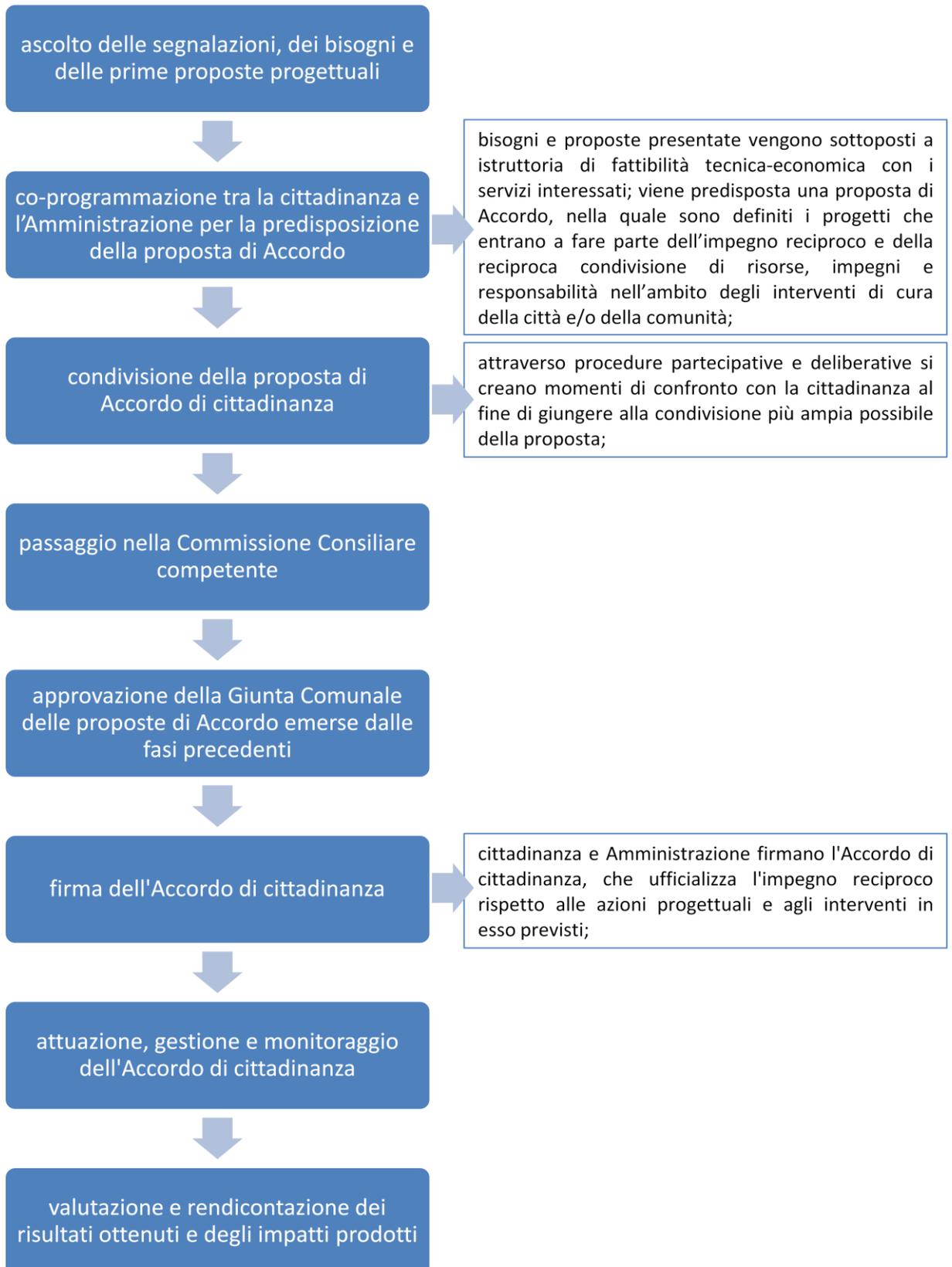
Il concetto cardine su cui si basa questo progetto promosso dal Comune di Palermo è il protagonismo della cittadinanza, sia nelle sue forme associative che come singoli individui. In questo progetto la cittadinanza è protagonista perché è chiamata ad essere attiva in tutte le fasi del ciclo di vita della decisione concertata con l'Amministrazione.

Una Partecipazione non solo finalizzata all'ascolto, ma anche a garantire adeguati strumenti di empowerment della comunità, in una logica di co-responsabilizzazione non mediante meccanismi formali di richiesta parere-espressione di voto ma di confronto.

Il passaggio dalla Partecipazione al "Protagonismo Responsabile" si sostanzia in un processo di lavoro nel quale la cittadinanza è chiamata a corresponsabilità concrete che vengono formalizzate in un atto scritto e che diventa accordo esplicito di mutua responsabilità tra tutti gli attori coinvolti per il miglioramento della vita nelle Circoscrizioni di riferimento, sia per quanto riguarda la cura della città, intesa come manutenzione e infrastrutturazione dello spazio pubblico, sia come cura della comunità, intesa come capacità di fare fronte ai bisogni delle persone.

Il progetto prevede diversi step che hanno una caratteristica comune: il confronto costante tra tutti i soggetti in campo e il protagonismo dei cittadini in tutte le tappe del percorso. A livello più generale si evidenziano due grandi fasi: quella del confronto tra cittadini, enti, associazioni e Comune per elaborare proposte progettuali sostenibili ed efficaci e, dopo l'approvazione in Giunta e la sottoscrizione dell'Accordo di cittadinanza, quella della realizzazione dei progetti, oltre che del loro monitoraggio e rendicontazione.

I tempi di svolgimento cambieranno in relazione al tema trattato e all'ambito territoriale, ma seguiranno comunque l'iter dello schema sotto riportato, dove vengono illustrate tutte le otto fasi che lo compongono:



Il progetto ha riferimento gli ambiti territoriali che delineano le otto Circoscrizioni del Comune di Palermo rappresentanti ciascuna porzioni identitarie del contesto urbano comunale all'interno delle quali, a partire dal senso di appartenenza e di identità, cittadini/e protagonisti/e manifestano interesse per la cura del contesto territoriale in cui abitano o della comunità cui appartengono.

Verranno attivati otto laboratori, uno per ogni Circoscrizione, utilizzando il coinvolgimento diretto di quest'ultima come ambito in cui avviene lo scambio tra associazioni, reti informali, cittadini e Amministrazione comunale per rendere sempre di più i cittadini parte attiva dei processi decisionali e nella gestione del territorio che abitano, grazie alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di cittadinanza sopra descritto.

2. Descrizione del team e delle proprie risorse e competenze;

In una organizzazione complessa come quella del Comune di Palermo il progetto prevede il coinvolgimento dell'*Assessorato alla Partecipazione*, nella persona dell'Assessore di riferimento Prof. Giusto Catania, nonché dell'*Area della Partecipazione*, nella persona del Sig. CapoArea Dott. Sergio Maneri, nonché dell'*Ufficio di staff Partecipazione e Pianificazione Strategica*, composto dalla Responsabile della Partecipazione Dott. Caterina Guercio e dallo staff amministrativo Sig. Irene Chinnici e Sig. Cecilia Vitrano, che svolge attività di coordinamento e monitoraggio delle azioni partecipative poste in essere dall'Amministrazione, gestione delle risorse finanziarie vincolate alle attività di partecipazione e attività di coordinamento del Gruppo Governance e dei Referenti, nonché di dipendenti intersettoriali con competenze diversificate e complementari che assicurano una profonda conoscenza del contesto di riferimento:

- tredici dipendenti con incarichi apicali ed esperienza nel campo della formazione ed azioni in processi partecipativi, che compongono il *Gruppo di Governance della Partecipazione*;
- trentanove dipendenti in qualità di *Referenti Partecipazione* per ogni Area/Settore/Servizio di competenza.

All'interno del progetto ai Referenti Partecipazione viene attribuita l'attività di ascolto dei bisogni di tutti quei soggetti che a vario titolo vivono la "quotidianità" nei rapporti con il Comune, ponendosi altresì quale canale di comunicazione in entrata per la raccolta di segnalazioni e proposte.

Mentre al Gruppo Governance della Partecipazione spetta il compito di potenziare il protagonismo attivo e responsabile della comunità, in modo da configurarne un ruolo di attore primario a fianco dell'Amministrazione. Il compito è quello di costruire nuove connessioni o facilitare quelle esistenti tra Comune e cittadinanza, nei territori e tra i territori, per arrivare alla definizione di progetti condivisi per la cura della città in termini di qualità dello spazio fisico e di qualità dei luoghi, e la cura delle comunità, ovvero della capacità di interconnessione delle risorse già esistenti, in termini sociali e culturali.

Il ruolo di consulenza e mediazione all'interno del laboratorio, allo scopo di ridurre i conflitti, aumentare il coinvolgimento e la partecipazione, stimolare all'analisi e alla soluzione dei problemi al fine di arrivare alla strutturazione di un "progetto condiviso" da parte di tutti i soggetti partecipanti è affidato ad un *Facilitatore*, figura cardine del laboratorio.

Un soggetto esterno organizza i servizi connessi alla realizzazione del progetto.

3. Descrizione dei bisogni che si intende soddisfare;

Il progetto nasce per generare un cambiamento organizzativo nell'Amministrazione Comunale, per sviluppare ulteriormente forme di interazione con la cittadinanza di tipo più informale, non per questo meno strutturate e meno efficaci, che prevedono il coinvolgimento attivo degli interpreti sociali ed economici del territorio allo scopo di pervenire ad una risoluzione collettiva dei bisogni di una comunità locale, in un'ottica di fiducia e cooperazione reciproca, in alternativa all'esercizio della funzione di governo, tipico della democrazia rappresentativa, e generalmente caratterizzato da modalità operative.

Quindi, partendo da una fase sperimentale, si vuole dare vita ad un nuovo metodo di Cittadinanza Attiva che possa divenire un modo di essere e di agire comune, patrimonio dell'intera comunità cittadina.

4. Descrizione dei destinatari della misura;

I destinatari del progetto sono tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, compresi i centri sociali del territorio comunale, che si attivano per la cura della città e della comunità.

5. Descrizione della tecnologia adottata;

Saranno privilegiati strumenti e modalità di condivisione sia attraverso l'approccio dell'animazione territoriale sia attraverso l'uso di tecnologie della informazione e comunicazione di facile uso in modo da garantire l'accesso e l'inclusione di ampie fasce di popolazione.

Nello specifico verrà attivato un servizio di social media, prima, durante e dopo le attività di laboratorio quale momento di animazione e partecipazione per la definizione di scelte condivise, utilizzando Twitter, Facebook, Google+, LinkedIn, Instagram, Tumblr, OKVirgilio, Youtube, Vimeo.

Il percorso progettato dispiega una struttura piuttosto complessa che ingloba strumenti di partecipazione quali: brainstorming, focus group, laboratori tematici, e che ha i suoi principali pivot nelle azioni di promozione e divulgazione delle attività di partecipazione attraverso documenti video (talk tematici e focus), uno per ogni laboratorio, che saranno veicolati su emittenti televisive e sul web dove i protagonisti saranno gli stessi

stakeholder. Verrà realizzato altresì un filmato (lungometraggio) di tipo cinematografico quale momento di sintesi e rendicontazione delle attività degli otto laboratori e azioni ad essi correlate per una comunicazione post-ante non solo in ambito locale ma anche in ambito nazionale e/o internazionale.

Inoltre verranno prodotti per la resocontazione dei laboratori:

- un istant report, documento di sintesi di quanto emerso da ogni laboratorio, contenente le tematiche proposte e analizzate e le decisioni condivise corredato da grafici descrittivi ed esemplificativi e foto/immagini di momenti del laboratorio;
- immagini 3D rendering e grafiche foto-realistiche dei progetti condivisi nei laboratori.

Il Comune riconosce l'importanza di prevedere, quali luoghi deputati per le attività di informazione, partecipazione e rendicontazione, uno spazio web dedicato: partecipa.comune.palermo.it, uno spazio fisico-luogo riconoscibile, aperto alla cittadinanza e alle attività di partecipazione e protagonismo attivo.

6. Indicazione dei valori economici in gioco (costi, risparmi ipotizzati, investimenti necessari);

I percorsi partecipativi intrapresi avranno le caratteristiche di replicabilità e sostenibilità adeguate a renderli patrimonio organizzativo e tecnologico stabile del Comune di Palermo, costituendo pertanto precipua indicazione per quanto attiene la programmazione strategica di questa Amministrazione con evidenti ricadute in termini di economie e di risorse.

I costi sostenuti rientrano nei trasferimenti vincolati da parte della Regione ai Comuni vedasi L. R. n. 5 del 31/01/2014 al Capo III Art. 6 comma 1 che obbliga i comuni a *"..spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune ..."*;

Il progetto si prefigge di realizzare una politica condivisa tra l'Amministrazione e la cittadinanza prevedendo una serie di strumenti, azioni e soggetti diversi che, tutti insieme, collaborano riguardo alla cura della città e alla cura della comunità per migliorare la qualità e l'immagine del territorio e degli ambienti di vita ordinari.

7. Tempi di progetto.

Il progetto sarà attivato dalla firma del contratto con l'organizzatore dei servizi connessi ed avrà una durata di quattro mesi.